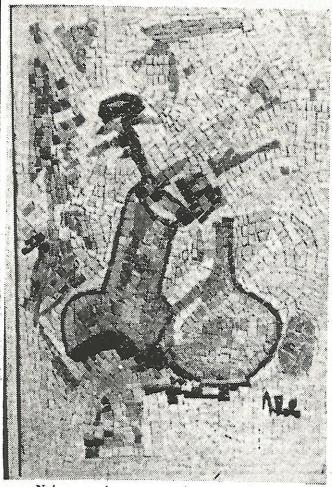
## CON UNA MOSTRA DEL MOSAICO

## Un artista irpino s'impone a Ravenna



« Natura morta »: un mosaico di Felice Nittole

Pubblico e critica sono sta-ti concordi nel giudicare mol-to positivamente la persona-le di Felice Nittolo a Ravenna. Nella capitale mondiale del mosaico il giovane artista ir-pino già in passato aveva a-vuto modo di dare una con-creta dimostrazione della pe-renne validità d'una forma d' espressione artistica appica espressione artistica antica

espressione artistica antica quanto capace di rinnovarsi. Chi ritiene l'arte musiva re-legata nelle accademie e stret-tamente connessa con gli in-tenti celebrativi ed eroici tro-va in Felice Nittolo la più im-mediata smentita. I protagonisti dei mosaici dell'artista caprigliese sono i

contadini del Sud, gli operat, la gente che soffre l'emargina

la gente che some i emagazione e la discriminazione.

La sua arte e talvolta cronaca, tal altra niflessione esimasi sempre un nata, tai attia fillessione esi-stenziale, quasi sempre un contatto angoscioso con l'uma-nità più viva e dolorante. La fantasia creatrice trasfiun

gura questa tematica impegnata in una fantasmagoria di co-lori, in una sapiente ed equi-librata ricerça di classica ricerça di classica compostezza.

Che un irpino abbia sfondato nell'arte del mosaico proprio a Ravenna è la conferma, comunque, d'un talento destinato a sempre più significativi riconoscimenti.